

Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2020

Si riportano in due distinte sezioni del presente documento:

- Le linee guida per la gestione delle quote dipartimentali del "Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2020"
- I principi generali riguardanti la quota destinata ai "Progetti di Ateneo".

1) Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2020

Aree di impiego delle risorse

Le aree di impiego delle risorse dovranno riguardare le attività di ricerca di singoli ricercatori/di gruppi di ricerca/del Dipartimento nel suo complesso. A titolo di esempio, si riportano alcune fattispecie:

1. finanziamento di progetti di ricerca;
2. acquisto/manutenzione straordinaria di attrezzature scientifiche di interesse generale;
3. sostegno di progetti di ricerca finanziati da terzi che comportino quote di co-investimento;
4. acquisto di materiale librario;
5. co-finanziamento dei costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilevanza;
6. interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca;
7. attribuzione di finanziamenti pro capite;
8. spese di missione per attività di ricerca.

Modalità e tempi di gestione

I Dipartimenti, entro il 31/12/2020, dovranno:

- a) stabilire le aree di impiego delle risorse;
- b) definire i criteri e le modalità di aggiudicazione;
- c) assegnare le risorse ai beneficiari;
- d) trasmettere agli uffici preposti gli estratti delle deliberazioni relative ai punti a) e b) del presente elenco.

L'Ateneo non richiederà per le risorse del Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale - anno 2020 la rendicontazione economica di dettaglio.

2) Progetti di Ateneo

Principi generali

- Le risorse della quota "Progetti di Ateneo" saranno destinate a finanziare, su base competitiva, proposte progettuali presentate da parte di ricercatori dell'Ateneo che risultino in servizio alla data di emanazione del bando, compresi i ruoli a tempo determinato, ove la partecipazione non confligga con i contratti in essere.
- Potranno assumere il ruolo di Responsabile scientifico solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.
- I Progetti potranno avere durata al massimo biennale, con decorrenza dalla data di assegnazione delle risorse.

Modalità e tempi di gestione

- L'Ateneo, per attribuire le risorse ai propri ricercatori, emetterà apposito bando competitivo. Il Bando esplicherà i criteri, i tempi e le modalità di presentazione, selezione e gestione dei Progetti.
- Nel bando dovrà essere fatta espressa previsione di misure di vantaggio competitivo e/o di una quota incentivante per i progetti di taglio multidisciplinare (testimoniato, a titolo di esempio, dalla presenza nel gruppo di ricerca di ricercatori afferenti a più Dipartimenti e/o di più Settori Scientifico Disciplinari).
- I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di rendicontazione scientifica composta da un report dei risultati raggiunti, e da un elenco dei prodotti della ricerca conseguiti esplicitamente ascrivibili al progetto finanziato.
- Non sarà richiesta rendicontazione economica di dettaglio delle spese sostenute: saranno ritenute ammissibili le voci di spesa riguardanti le attività di ricerca strettamente inerenti il progetto.